



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> INCLUSIONE SOCIALE <i>Area:</i> RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Proroga del commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT) e modifica della deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 72.	
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione: 22/10/2018 prot. 615
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Proroga del commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT) e modifica della deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 72.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA del Presidente
- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;
- VISTO il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità);
- VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3 (Legge di stabilità regionale 2018);
- VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018 – 2020. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento” ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018 – 2020. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono stati assegnati i capitoli di entrata e di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;
- VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21 giugno 2018, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018 – 2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente “Vigilanza

sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.P.A.B.)”;

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT);

ATTESO CHE

- con deliberazione di Giunta regionale del 9 dicembre 2015, n. 710, è stato disposto il commissariamento dell'IPAB Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT) al fine di assicurare l'ordinaria e straordinaria gestione dell'Ente e la continuità dei servizi;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 19 ottobre 2016, n. T00207 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente;
- il commissariamento disposto con la citata DGR 710/2015 è scaduto in data 19 ottobre 2017;
- con deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 72, l'Ipab de qua è stata commissariata per un periodo di 10 mesi, al fine di garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente;
- nell'immediatezza è stato avviato il procedimento finalizzato alla nomina del Commissario straordinario, che tuttavia non si è concluso in considerazione delle elezioni regionali per eleggere il Presidente della Regione Lazio e rinnovare il Consiglio regionale svoltesi in data 4 marzo 2018, nonché della successiva riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, avviata con deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 170 e conclusa con deliberazione Giunta regionale 1° giugno 2018, n. 252;

CONSIDERATO che il commissario straordinario dell'Ipab ha trasmesso, in data 24 ottobre 2017, la relazione conclusiva delle attività svolte dalla quale si evince, tra l'altro, che l'Ipab presentava una situazione amministrativo – contabile piuttosto carente e deficitaria, con passività accertate totali di ben oltre 600 mila euro, oltre ad altre in fase di riscontro per debiti nei confronti di Enti previdenziali e fornitori;

CONSIDERATO inoltre, che il commissario straordinario nel corso del mandato, ha provveduto a:

- elaborare il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 e il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, nonché tutti gli atti finalizzati alla regolarizzazione con l'Erario;
- avviare un percorso finalizzato alla definizione transattiva delle diverse posizioni debitorie dell'Ente;

ATTESO CHE

- in considerazione di quanto sopra, con la deliberazione di Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 72, era stato disposto un nuovo commissariamento dell'Ente, al fine di garantirne l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- alla luce di una ulteriore valutazione dei motivi posti a fondamento del commissariamento, occorre verificare la sussistenza dei presupposti per la prosecuzione delle attività dell'Ente o, in difetto, per la sua estinzione,

nonché ricognire l'attuale patrimonio di cui è titolare, essendone carente la citata relazione del commissario straordinario;

ACCERTATA la necessità di prorogare il commissariamento disposto con la deliberazione di Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 72 e di modificarne le finalità;

RITENUTO pertanto necessario:

1. prorogare il commissariamento disposto con la deliberazione di Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 72 per un ulteriore periodo di sei (6) mesi rispetto alla durata ivi fissata;
2. modificare la citata deliberazione nella parte motiva e nel deliberato, come di seguito:
 - ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
 - definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
 - accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, per l'estinzione dell'Ente;
 - garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge;

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di prorogare il commissariamento disposto con la deliberazione di Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 72 per un ulteriore periodo di sei (6) mesi rispetto alla durata ivi fissata;
2. di modificare la citata deliberazione nella parte motiva e nel deliberato come di seguito:
 - ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
 - definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
 - accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, per l'estinzione dell'Ente;
 - garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge;
3. al commissario straordinario, nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso loro mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione – missione 01 programma 03 macroaggregato 02) del bilancio regionale, per euro 4.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 e per euro 8.000,00 nell'esercizio finanziario 2019.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.